

il Giornale

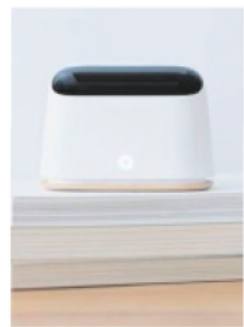
ENERGIA GREEN TECH



TADO*
La testa termostatica intelligente da montare sul calorifero. Collegata con un'app permette di regolare il calore a piacimento. Costa 129,90 euro



IOTTY
La presa smart si accende, spegne e programma via smartphone. Costa 79,90 euro, ma con la promo estiva se ne prendono due a 99,90



AMBI CLIMATE
Fa diventare smart il vostro climatizzatore. Che si comanda da remoto e si accende in automatico quando ci si avvicina a casa. Prezzo: 129 euro

Matteo Ballarin*

■ Si sente parlare sempre più spesso di rincaro bollette. D'altra parte, con l'aumento delle stesse confermato da ARERA per il secondo anno consecutivo, viene naturale. Così come viene naturale soffermarsi sulle conseguenze di questi aumenti (nello specifico del 3,8% per l'elettricità e del 3,9% per il gas) sul consumatore medio, e quindi sull'impatto di una decisione di tale portata sulle famiglie italiane, soprattutto in un periodo socio-economico singolare come quello post-pandemia.

Non si parla altrettanto spesso, però, dell'impatto della tecnologia sul dispendio energetico. In un mondo sempre più digitalizzato e all'avanguardia come il nostro, infatti, la tecnologia può darci strumenti innovativi ed efficaci per combattere gli sprechi di energia. Ed è importante conoscere questi strumenti tanto nel pubblico quanto nel privato, nel business quanto nel domestico, nel grande quanto nel piccolo.

Partiamo dal «grande». A livello industriale si impiegano

Dispositivi (e consigli) per bollette più leggere grazie alla domotica

Contatori wireless, prese smart e altri device: così si spende meno e si aiuta l'ambiente

nell'industria delle auto elettriche: non è un mistero che i veicoli elettrici contribuiscano a migliorare il problema del riscaldamento globale, e lo fanno anche grazie a sistemi *smart grid*. E la lista di esempi potrebbe andare avanti, anche al di fuori dell'ambito *smart grid*: i processi industriali odierni vantano infatti l'impiego di strumenti particolarmente performanti per ottimizzare i consumi energetici, come illuminazioni al led sofisticate, solari termici ecc. L'impiego di questi sistemi sta portando ad una vera e propria transizione ener-

quando si esce di casa, non lasciare la luce accesa troppo tempo, e sostituire le lampadine tradizionali con lampade al led, all'impiego di veri e propri strumenti tech che possono ridurre i consumi e, di conseguenza, alleggerire i costi in bolletta.

I contatori wireless, ad esempio, sono dispositivi che permettono di monitorare l'energia che consuma un singolo elettrodomestico, e tenere quindi sotto controllo l'eccessivo consumo di corrente. Anche le valvole termostatiche sono sempre più utilizzate: basta

case interamente digitalizzate: sono i sempre più chiacchierati sistemi domotici. Questi impianti permettono di mantenere la stabilità energetica e gestire tutte le fonti in modo automatizzato e razionalizzato. Certo, l'esborso iniziale per un impianto del genere non è poco, ma il risparmio energetico è garantito. D'altra parte, oggi, tanto i singoli consumatori quanto le grandi aziende sono sempre più attenti al risparmio, ma anche alla sostenibilità e all'utilizzo di forme di energia più green. E la tecnologia del futuro punterà sempre di più su questi

da diverso tempo le *smart grid*, una sorta di «step successivo» della rete elettrica tradizionale che integra in modo intelligente la gestione del flusso di energia elettrica, permettendo così di monitorare e migliorare la distribuzione di energia da tutte le fonti di produzione, oltre a soddisfare le diverse richieste di elettricità degli utenti collegati. Esempi concreti dell'applicazione di tale tecnologia si possono riscontrare nelle AMI, sistemi altamente sofisticati come i contatori intelligenti che assistono il flusso bidirezionale di informazioni tra i clienti e le agenzie di servizi, e vengono utilizzati per ottenere un migliore controllo sull'efficienza e la qualità dell'energia nelle reti intelligenti di tutto il mondo; oppure, più banalmente,

getica dell'Europa, un processo fondamentale per raggiungere gli obiettivi europei (e globali) di riduzione delle emissioni di gas serra e dell'aumento della temperatura planetaria.

Se pensiamo al «piccolo» invece, e quindi al singolo consumatore e alla sua bolletta sempre più alta, gli strumenti da impiegare sono molteplici. Dai trucchi più banali, come spegnere sempre il climatizzatore

instalarle sui radiatori di casa per poterne regolare la temperatura e favorire il risparmio energetico. Infine, gli ottimizzatori di corrente sono sistemi che riducono il carico sulla rete elettrica, prolungando la durata degli elettrodomestici e migliorando la qualità stessa della fornitura.

Da qui, poi, la sfilza di strumenti tech e App innovative non si ferma, fino ad arrivare a

aspetti, in particolare sull'impiego di fonti di energia rinnovabile, che - secondo molteplici studi - oltre a migliorare indiscutibilmente la qualità dell'energia impiegata e quindi la qualità della vita e del pianeta, porteranno anche ad una riduzione di quasi il 20% del costo delle bollette. Noi di Europe Energy, ad esempio, ci stiamo focalizzando su due aspetti: ottimizzazione e digitalizzazione dei processi in vista di sempre maggiori panel di servizi che mirino ad un uso più consapevole dell'energia.

La strada da fare però è ancora lunga, ma con la giusta tecnologia e i giusti strumenti si potranno vedere grandi cambiamenti. Non solo in bolletta, ma anche nella nostra quotidianità.

**Fondatore Europe Energy*

20%

L'utilizzo sempre più massiccio di energia rinnovabile taglierà i costi della bolletta di un quinto

+3,8%

L'aumento stimato nel 2021 da ARERA dei costi dell'energia per le famiglie italiane



XIAOMI
MI Smart Bulb è una lampadina che consente di regolare colori e temperatura della luce via app (anche da fuori casa). Costa 24,99 euro